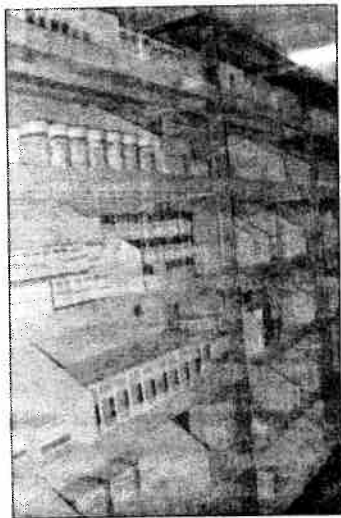




Farmacovigilanza, grande partecipazione al convegno per il personale del 'Caracciolo'



Grande partecipazione di personale ospedaliero e di farmacisti altomolisani al convegno

sulla farmacovigilanza svoltosi ieri mattina presso l'ospedale di Agnone. Il corso, organizzato dall'Università del Molise in collaborazione con la Regione Molise e l'Azienda Sanitaria Regionale, ha avuto come scopo quello di garantire e rafforzare la formazione degli operatori della sanità.

Il corso si propone di introdurre i principi generali della farmacovigilanza e di prevenire eventi avversi da farmaci, che rappresentano una causa sempre maggiore di ricovero, disabilità e morte. L'obiettivo fondamentale è stato quello di sensibilizzare il personale sanitario su tali problematiche, erogando strumenti operativi di segnalazione di eventi avversi da farmaci.

La Farmacovigilanza è un programma di controllo e di sorveglianza degli eventi avversi ai farmaci, successivo alla loro immissione in commercio. Tale attività si basa sia sulle segnalazioni spontanee, che su studi

epidemiologici. In entrambi i casi l'intento è quello di definire il legame di causalità fra l'assunzione del farmaco e l'insorgenza di una reazione avversa, un elemento fondamentale nella definizione del rapporto rischio-beneficio.

Il programma della giornata di studio in programma ad Agnone ha previsto gli interventi di: Maurizio Tagliatela, professore ordinario di Farmacologia dell'Università degli Studi del Molise e Coordinatore Scienti-

fico Progetto di Farmacovigilanza che ha parlato di 'La farmacovigilanza come strumento di prevenzione e tutela della Salute'; Giovanni Amedeo Di Nucci, direttore U.O.C di Medicina Interna dell'ospedale "San Francesco Caracciolo" di Agnone, che ha illustrato la "Cardiotossicità non aritmogena da farmaci"; Gianluca Testa, docente a contratto di Geriatria-Cardiologia dell'Università degli Studi del Molise che ha parlato dell' "Aritmogènesi da farmaci";

Claudio Russo, professore associato di Farmacologia presso Università degli Studi del Molise che ha basato il suo intervento sul tema "Reazioni anafilattiche ed anafilattoidi da farmaci"; Franco Paoletti, responsabile del Servizio Reumatologia dell'Ospedale "San Francesco Caracciolo" di Agnone che ha discusso delle "Reazioni avverse da farmaci utilizzati nell'artrite reumatoide: focus sui biologici"; Mariarita Fantozzi, collaboratrice del Progetto di Farmacovigilanza che ha illustrato i "Casi pratici e la compilazione della scheda ADR".

Al termine dei lavori è stato effettuato un test di valutazione finale.